

# Le pillole di **FIPE**

Notizie, commenti, istruzioni ed altro

Direttore responsabile: Edi Sommariva

Numero 18 - 2010

## LA DINAMICA DEI PREZZI NEI PUBBLICI ESERCIZI



Luglio 2010

Ufficio studi

A cura di L. Sbraga e G. Erba



## Intero comparto

A luglio i prezzi dei pubblici esercizi sono aumentati dello 0,1% rispetto al mese precedente e del 2,1% rispetto allo stesso mese di un anno fa. L'inflazione acquisita<sup>1</sup> è pari all' 1,8%.

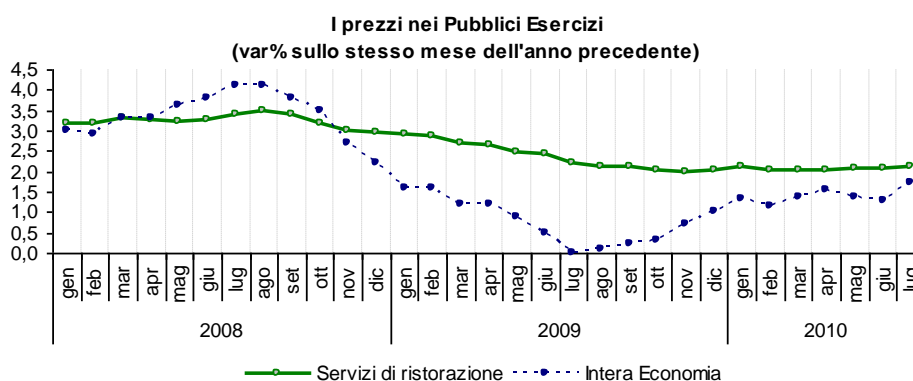
### Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività luglio 2010

(variazioni % e contributi alle variazioni dell'indice del comparto)

Gruppi e voci di prodotto	lug. 10 giu. 10	lug. 10 lug. 09	Tendenziale del mese precedente	Congiunturale dell'anno precedente	Contributo alla variazione su lug. 09	Inflazione acquisita
Ristoranti, pizzerie e simili	0,13	2,0	2,1	0,20	1,207	1,8
Consumazioni al bar	0,20	2,3	2,1	0,07	0,602	1,8
Prodotti di pasticceria e gastronomia	0,13	1,7	1,6	0,07	0,015	1,5
Altre consumazioni	0,24	3,4	3,3	0,12	0,115	2,6
Mense	0,00	1,5	1,6	0,15	0,143	1,3
<b>Servizi di ristorazione</b>	<b>0,07</b>	<b>2,1</b>	<b>2,1</b>	<b>0,07</b>		<b>1,8</b>

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

A luglio si accorciano le distanze tra inflazione di settore ed inflazione generale per effetto dell'incremento della dinamica generale (+1,7%) e della stabilità dell'inflazione di settore.



Fonte: elab. C.S. Fipe su dati Istat

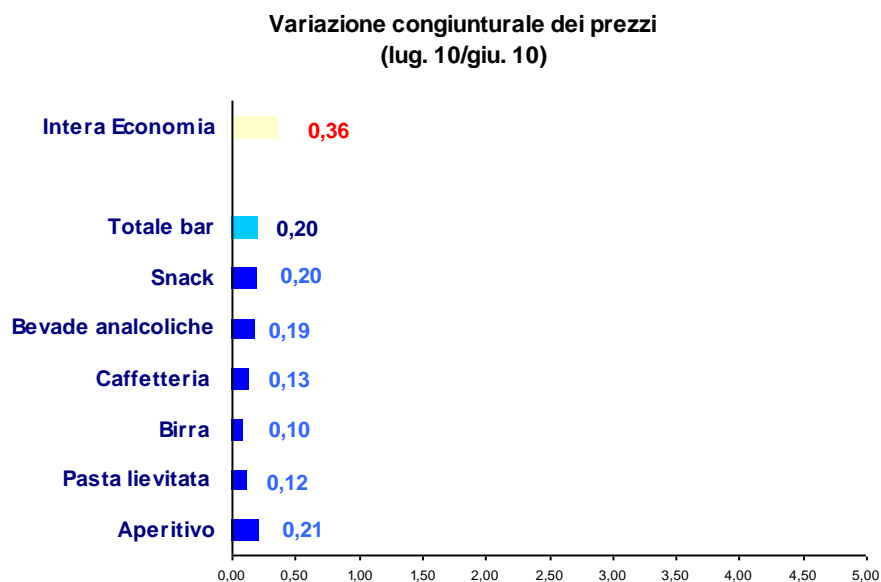
<sup>1</sup> L'incremento dei prezzi che si avrebbe a fine anno se i mesi successivi registrassero variazioni nulle.

## Il canale bar



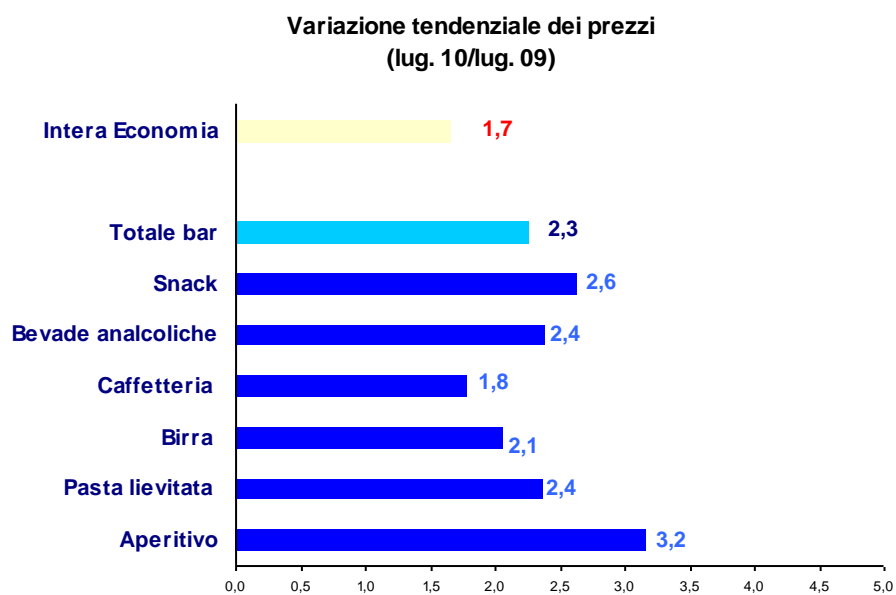
I prezzi al bar sono aumentati, su base mensile, dello 0,2%.

L'incremento congiunturale più rilevante ha interessato l'aperitivo (+0,21%), mentre la birra ha registrato la variazione più contenuta (0,10%). La caffetteria continua a mantenere un profilo di moderazione, ben al di sotto della media del canale (0,13%).



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale sono i caffè e cappuccini insieme alla birra che mantengono sotto controllo la dinamica dei prezzi del canale. L'aperitivo resta il prodotto con la variazione tendenziale più alta (+3,2%).

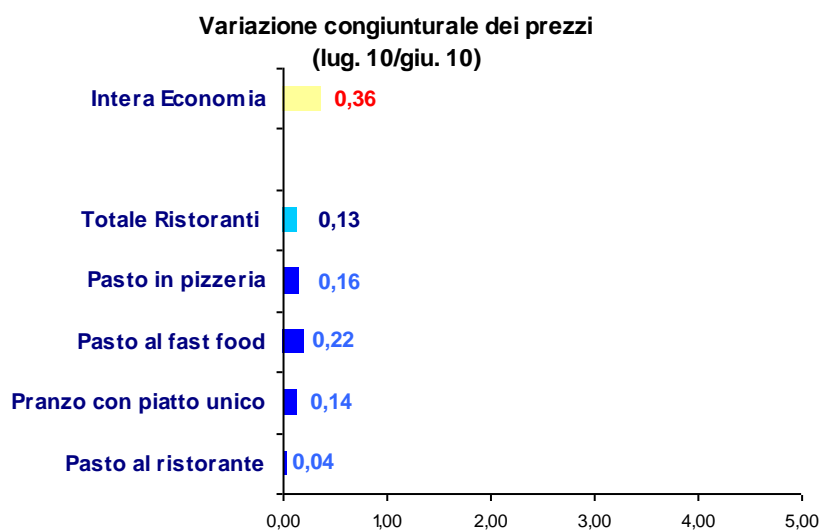


Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

## Il canale ristorazione

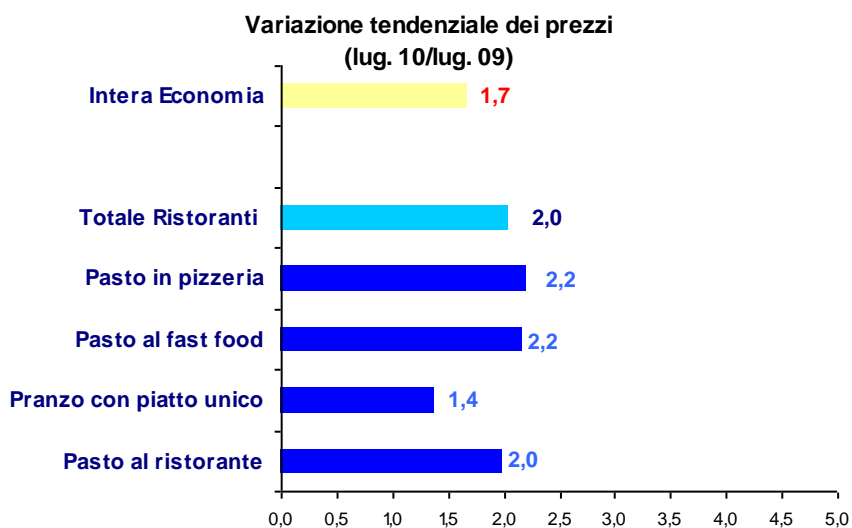


La variazione congiunturale dei prezzi registrata nei ristoranti è stata dello 0,1%.



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale gli incrementi sono sostanzialmente identici nei diversi segmenti dell'offerta, fatta eccezione per il pranzo con piatto unico che continua a registrare variazioni contenute (1,4%).



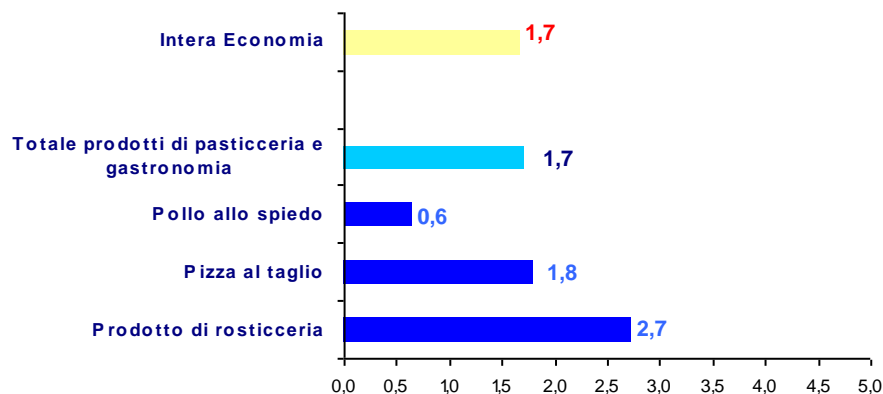
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

## Prodotti di pasticceria e gastronomia



I prodotti di pasticceria e gastronomia segnano su base mensile una variazione dello 0,1%, mentre sul piano tendenziale l'incremento dei prezzi è stato significativo in particolare per i prodotti di rosticceria (+2,7%).

Variation tendenziale dei prezzi  
(lug. 10/lug. 09)



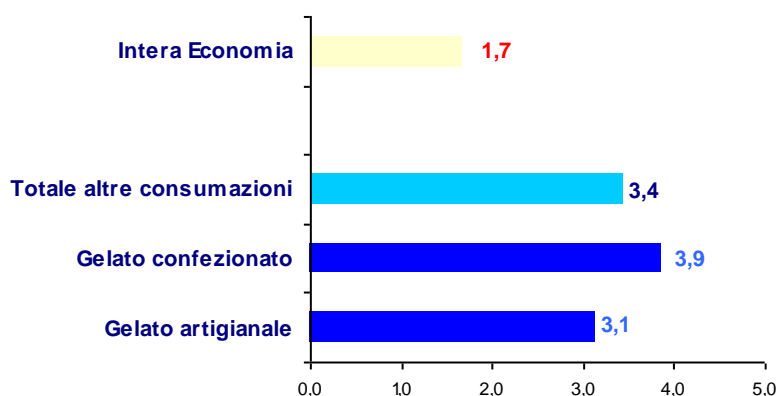
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

## Gelati



La stagione estiva si riflette sui prezzi dei gelati. L'incremento su base mensile è stato dello 0,4%, mentre rispetto ad un anno fa gli aumenti superano il 3%, in particolare per il prodotto industriale.

Variation tendenziale dei prezzi  
(lug. 10/lug. 09)



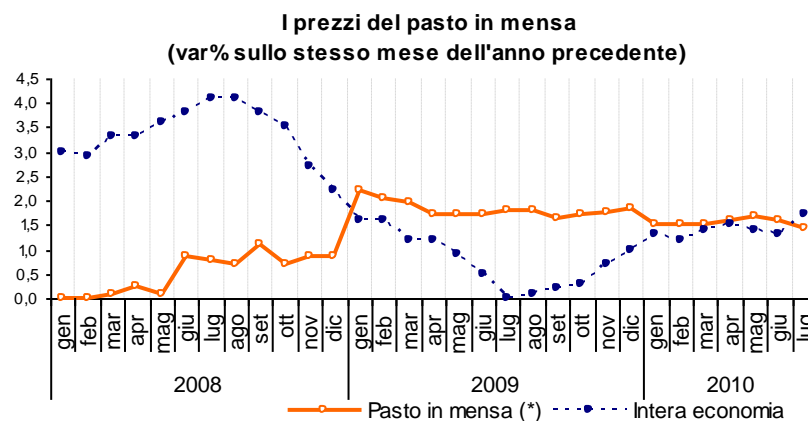
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

## Il canale mensa



Il pasto in mensa, per la quota di spesa a carico delle famiglie, ha segnato una variazione nulla rispetto al mese precedente.

Sul piano tendenziale si registra una variazione dell'1,5% che riporta la dinamica dei prezzi al di sotto del livello dell'inflazione generale.



(\*) quota a carico delle famiglie

Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat